

Deliberazione Giunta esecutiva n. 136 di data 21 novembre 2016.

Oggetto: Valutazione del personale con qualifica di Dirigente per l'anno 2015: approvazione dell'operato del nucleo di valutazione e conseguente determinazione della retribuzione di risultato spettante al signor ████████████████████, direttore dell'Ente.

Il relatore comunica:

L'articolo 19 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 dispone che per la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività svolta dal personale con qualifica di dirigente alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti dalle disposizioni normative e nei programmi della Giunta provinciale (per l'Ente Parco Giunta esecutiva), nonché della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, la Giunta si avvale di un apposito nucleo di valutazione.

Stabilisce inoltre che la valutazione del personale con qualifica di dirigente (articolo 19, comma 4, della medesima legge), sia effettuata annualmente, sulla base delle relazioni previste dall'articolo 18 e degli altri strumenti di verifica predisposti dall'amministrazione, con riferimento ai risultati raggiunti.

Il comma 2 dell'art. 35 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 dispone che una quota del trattamento economico, non superiore al 15 per cento della retribuzione complessiva, sia definita in ragione del grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati conseguiti e riportati dalla valutazione di cui all'articolo 19 della stessa legge.

L'art. 9 dell'ordinamento dei Servizi e del Personale approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2109 di data 22 agosto 2008 stabilisce che *"La valutazione dell'attività del Direttore del Parco e del Direttore di Ufficio avviene attraverso apposita convenzione con il nucleo di valutazione della Provincia istituito ai sensi dell'art. 19 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7"*.

L'art. 3, comma 4., del D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/leg *"Regolamento recante Criteri e procedura di valutazione della dirigenza"* prevede la possibilità per gli Enti funzionali di avvalersi del Nucleo a seguito della stipulazione di apposita convenzione con la Provincia che disciplina le modalità di collaborazione ed i relativi rapporti patrimoniali.

Con proprio provvedimento n. 24 di data 23 febbraio 2015 la Giunta esecutiva ha rinnovato l'adesione al Nucleo di Valutazione per la valutazione delle prestazioni del personale con qualifica di dirigente e direttore d'Ufficio, nominato dalla Provincia autonoma di Trento con

deliberazione n. 150 di data 9 febbraio 2015, con scadenza 31 dicembre 2016.

Il Parco Naturale Adamello Brenta nel suo organico ha:

- n. 1 Dirigente;
- n. 1 Direttore Ufficio amministrativo - contabile;
- n. 1 Direttore Ufficio tecnico - ambientale.

Per l'anno 2015 era preposto al ruolo di Direttore, [REDACTED]

Il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto Autonomie locali, concernente il periodo 1 gennaio 2002 - 31 dicembre 2005 per la parte giuridica ed i bienni 2002-2003 e 2004-2005 per la parte economica, sottoscritto in data 27 dicembre 2005, ed in particolare l'articolo 74, prevede la corresponsione al personale dirigenziale della retribuzione di risultato, finalizzata a remunerare, a seguito di valutazione, i risultati conseguiti da ciascun Dirigente in relazione agli obiettivi assegnati o comunque prefissati, ed è attribuita sulla base della verifica del grado di realizzazione dei compiti istituzionali, rispetto ad obiettivi predeterminati dall'Amministrazione, tenendo conto sia del livello di impegno richiesto dal posto e dalla funzione sia della congruità delle risorse assegnate.

L'art. 7 dell'Accordo di settore per il personale dell'area dirigenziale del comparto autonomie locali (Provincia autonoma di Trento e suoi enti funzionali) di cui al CCPL 2006-2009, sottoscritto in data 20 giugno 2007, prevede:

"La valutazione viene effettuata per un periodo minimo di preposizione ad una struttura, progetto o incarico superiore a sei mesi in ciascun anno nel biennio di valutazione di riferimento. Per il dirigente cessato dal servizio la valutazione viene effettuata per un periodo minimo di attività di almeno 6 mesi; per periodi inferiori è confermata la valutazione riportata nel periodo precedente. Per gli incarichi di sostituzione ed i periodi inferiori nell'anno si applica quanto previsto dal CCPL di data 27 dicembre 2005 (comma 1).

Per i periodi di durata inferiore all'anno, la retribuzione di risultato spetta in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di servizio, con arrotondamento al mese intero, dei periodi pari o superiori a 15 giorni. Gli importi non corrisposti transitano in economia (comma 3).

La retribuzione di risultato non spetta:

- nei casi di assenza per malattia continuativa pari o superiore a 30 giorni;
- nei casi di congedo parentale (comma 4)".

Viste le deliberazioni n. 1146 di data 8 giugno 2012, n. 693 di data 19 aprile 2013 e da ultimo n. 97 di data 5 febbraio 2016, con le quali, ai sensi del comma 3 dell'articolo 19 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, è stata approvata e successivamente modificata ed integrata la metodologia di valutazione del personale con qualifica di dirigente e direttore, nonché definiti i criteri e la disciplina di valutazione.

Le modifiche alla metodologia introdotte con la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 97/2016 si applicano a partire dalle operazioni relative alla chiusura del processo valutativo riferito all'anno 2015. Tuttavia, per il solo anno 2015, al fine di lasciare impregiudicati gli effetti economici che si sarebbero avuti a metodologia invariata, nella medesima deliberazione è stato demandato a successivo atto del dirigente del Servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento, la definizione delle conseguenze sugli effetti economici collegati alla nuova metodologia di valutazione.

In conseguenza a quanto sopra, con determinazione del dirigente del Servizio per il personale n. 312 di data 22 giugno 2016, sono state definite, per il solo anno 2015, le modalità di attribuzione della retribuzione di risultato nei confronti del personale con qualifica di dirigente e di direttore a seguito delle modifiche introdotte alla metodologia di valutazione.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1301 di data 5 agosto 2016 ad oggetto *"Approvazione dell'operato del Nucleo di valutazione, determinazione in ordine al Fondo per la retribuzione di risultato del personale dirigenziale e del personale con qualifica di direttore e determinazioni in ordine all'erogazione della "quota obiettivi generali" del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale relativi all'anno 2015"*, nella quale si ribadisce che per quanto riguarda la quantificazione del Fondo di cui all'articolo 71 del CCPL area dirigenziale destinato alla retribuzione di risultato si richiama la deliberazione della Giunta provinciale n. 586 di data 1° aprile 2011, con la quale è stata confermata anche per l'anno 2010 e seguenti in lordi euro 8.025,00 l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato per i dirigenti di servizio o con incarico di livello dirigenziale. Tale importo medio moltiplicato per il numero di posizioni dirigenziali costituisce il fondo stesso.

Vista la scheda di valutazione riguardante i dirigenti, redatta dal Presidente dell'Ente nell'anno 2015, signor Antonio Caola e vistata dal Nucleo di valutazione della Provincia autonoma di Trento nella seduta del 5 settembre 2016.

Visti i criteri indicati nel C.C.P.L. 27 dicembre 2005 e nell'accordo di settore di data 20 giugno 2007, per l'erogazione della retribuzione di risultato, ed in particolare:

- articolo 74, comma 5. del C.C.P.L. nonché art. 7, comma 3 dell'Accordo: per periodi di durata inferiore all'anno, la retribuzione di risultato spetta in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di servizio, con arrotondamento al mese intero dei periodi pari o superiori ai 15 giorni;
- articolo 7, comma 4. dell'Accordo di settore: la retribuzione di risultato non spetta nei casi di assenza per malattia continuativa pari o superiori a trenta giorni e nei casi di congedo parentale.

Visto quanto indicato all'art. 9 dell'Accordo di modifica del CCPL 2002-2005 di data 27 dicembre 2005 per il personale dell'Area della Dirigenza e dei Segretari comunali del Comparto Autonomie locali, sottoscritto in data 2 maggio 2012 che prevede:

1. "A decorrere dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione del presente accordo, per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, nei confronti del personale destinatario di questo Accordo è disposta una ritenuta giornaliera nell'importo lordo di cui alla sotto riportata tabella, salvo che non sia stata operata, per i dirigenti destinatari dell'Accordo di settore di data 20 giugno 2007, la ritenuta di cui all'art. 7, comma 4, primo alinea, dell'accordo stesso:

QUALIFICHE	IMPORTO GIORNALIERO LORDO
Dirigente generale ad es. Dirigente con trattamento economico di dirigente generale	€ 16,38
Dirigente P.a.T. Dirigente Comuni di 1^ e 2^ fascia Dirigente APSP	€ 10,25
Segretari comunali di classe 1^, classe 2^, classe 3^ con più di 3.000 abitanti Segretari di Comunità	€ 9,11
Segretari comunali di classe 3^ fino a 3.000 abitanti, di classe 4^ Segretari di Comunità fino a 10.000 abitanti	€ 6,73

2. La riduzione di cui al comma 1 non si applica alle assenze derivanti da malattie per causa di servizio ed infortuni.
3. Le assenze per malattia fino a 2 giorni sono computate in ragione del doppio.
4. La ritenuta di cui al presente articolo è effettuata con cadenza annuale in occasione dell'erogazione della retribuzione di risultato. L'ammontare annuo delle ritenute operate ai sensi di questo articolo non può essere superiore all'importo della retribuzione di risultato spettante al personale di cui al comma 1 per l'anno di riferimento".

Considerato che nel nostro Ente è assunto un solo dirigente e che quindi il budget per l'anno 2015 è pari a euro 8.025,00.

Risulta necessario quantificare la retribuzione di risultato da liquidare al direttore dell'Ente, ~~.....~~ e di seguito si riassumono le operazioni eseguite:

- il budget è stato quantificato per l'anno 2015 in lordi euro 8.025,00;
- il punteggio espresso nella scheda di valutazione dell'anno 2015 e moltiplicato per l'importo del budget stesso determina la somma da erogare per l'anno 2015;
- per periodi di durata inferiore all'anno, la retribuzione di risultato è attribuita in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di servizio,

con arrotondamento al mese intero dei periodi pari o superiori a quindici giorni. La retribuzione di risultato non spetta nei casi di assenza per malattia continuativa pari o superiore a trenta giorni e nei casi di congedo parentale. Le quote non erogate transitano in economia;

- alla retribuzione di risultato va dedotta la quota per la malattia prevista all'art. 9 dell'Accordo sottoscritto in data 2 maggio 2012 e menzionato sopra.

Verificato che il [REDACTED] durante l'anno 2015 non è stato in malattia per un periodo superiore a trenta giorni; e non ha avuto periodi di congedo parentale, mentre per quanto riguarda le malattie per periodi brevi si rimanda a quanto indicato nella tabella A), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Si propone di attribuire allo stesso la retribuzione di risultato per il succitato periodo pari a lordi euro 7.821,74, come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa.

Alla spesa complessiva per tale provvedimento, pari a euro 10.700,00, comprensiva degli oneri riflessi, si fa fronte con i fondi impegnati al capitolo 900 articolo 1 del Bilancio gestionale 2016, autorizzato con la determinazione del Direttore n. 176 di data 30 dicembre 2015.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77 con la quale sono stati approvati il Piano delle Attività dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta per il triennio 2016-2018 e il Bilancio di previsione 2016- 2018 del medesimo Ente;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 *"Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2016 - 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale"*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1596 di data 16 settembre 2016, che approvava l'assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1597 di data 16 settembre 2016, che approvava la variante del Piano triennale delle Attività 2016, 2017 e 2018 e l'integrazione al documento "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco Adamello-Brenta e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione, relativo al 2016";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- visto il Regolamento recante "Criteri e procedura di valutazione della Dirigenza", emanato con D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. e successive modifiche;
- visti i CCPL 2002-2005 e 2006-2009 del personale dell'area della Dirigenza sottoscritti in data 27 dicembre 2005 e 20 giugno 2007 e l'Accordo di Settore relativo al medesimo personale sottoscritto in data 20 giugno 2007;
- visto l'accordo di modifica del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro dell'Area della Dirigenza e Segretari comunali del Comparto Autonomie locali, sottoscritto in data 29 ottobre 2010;
- visto l'accordo di modifica del CCPL 2002-2005 di data 27 dicembre 2005 per il personale dell'Area della Dirigenza e Segretari comunali del Comparto Autonomie Locali, sottoscritto in data 2 maggio 2012;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, del D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. e successive modifiche, l'operato del Nucleo di valutazione per il processo di valutazione riferito all'anno 2015 per il Direttore dell'Ente Parco, sulla base di quanto dallo stesso validato con i verbali assunti nella seduta del 5 settembre 2016;
2. di confermare la formazione del budget per la retribuzione di risultato del direttore in misura pari all'importo medio di seguito specificato, come stabilito per le analoghe figure dirigenziali provinciali, moltiplicato per il numero delle posizioni presenti in Amministrazione di appartenenza dando atto che, essendo dette posizioni all'interno dell'Ente Parco uniche per tale figura, il budget da individuare è corrispondente all'importo medio indicato:

Descrizione	Importo medio 2015
Dirigente di servizio - Direttore Del Parco	€ 8.025,00

3. di adottare nei confronti del Direttore dell'Ente Parco le modalità di erogazione che prevedano di rapportare l'importo effettivo da erogare alla valutazione conseguita, in termini di rapporto proporzionale

espresso numericamente, provvedendo alla corresponsione a favore dello stesso della quota della retribuzione di risultato spettante per l'anno 2015, sulla scorta del procedimento valutativo come sopra illustrato e che conferma le indicazioni espresse nella scheda di riferimento;

4. di attribuire al Direttore, [REDACTED] la retribuzione di risultato relativa all'anno 2015, pari a euro 7.821,74, come indicato nell'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
5. di autorizzare il competente ufficio stipendi ad erogare al dott. Roberto Zoanetti la somma di euro 7.821,74, quale retribuzione di risultato per l'anno 2015;
6. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento pari a euro 10.700,00, comprensiva degli oneri riflessi, con i fondi impegnati al capitolo 900 articolo 1 del Bilancio gestionale 2016, autorizzati con la determinazione del Direttore n. 176 di data 30 dicembre 2015.

MS/lb

Adunanza sospesa ad ore 20.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
dott. Silvio Bartolomei

Il Presidente
avv. Joseph Masè